

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 4331/DIR  
Allegati: 1

Roma, 13 Maggio 2014

OGGETTO: Report della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'8 maggio 2014 (ore 9.00) presso la sede del CINSEDO, Via Parigi 11, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello  
Assessorato Regionale all'EconomiaAl Capo di Gabinetto  
Dott.ssa Vitalba VaccaroAl Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
Dott. Mariano PisciottaAl Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
Regionale Finanze e Credito  
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia, Coordinatore), CAMPANIA (Giancane), LAZIO (Sartore), SARDEGNA (Paci), TOSCANA (Bugli) e PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO (Shuler).

**SICILIA – Nessun Assessore presente.****Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.**

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l' o.d.g.:

**1. DL 66/2014: recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.**

Il Coordinatore ha richiamato l'accordo con il pregresso Governo Letta di sterilizzazione del precedente taglio e che il DL 66/2014 all'art. 46 contempla i seguenti tagli per le Regioni e Province autonome: 500 mln – di cui ai commi 6-7 (RSO e RSS) e 200 mln di euro - di cui ai commi 1-5 (RSS) aggiuntivi a quanto già previsto dalla legislazione vigente.

Il Coordinatore ha proposto di recuperare l'accordo con il pregresso Governo e di spostare la nettizzazione dai 560 mln di euro (stanziamenti residui delle RSO), di cui al comma 524 della legge di stabilità 147/2013, ai 500 del DL n. 66/2014 per l'indebitamento netto.

L'altra necessità è quella di coprire il taglio dei 500 mln di euro in termini da saldo netto da finanziare. Considerato che entro il 31 maggio p.v. non sarà trovato un accordo tra le RSO e RSS, tale taglio potrebbe essere coperto con 300 mln di euro del TPL (materiale rotabile) e 200 mln di euro del FSC. In questo modo, si potrebbe portare l'accordo in Conferenza non dividere il taglio tra RSO e RSS, al contempo si sarebbero recuperati 500 mln di euro sul patto di stabilità e si avrebbe il tempo per lavorare al riparto dei 750 mln di euro da chiudere entro il 31 ottobre prossimo.

L'Assessore Paci della Regione Sardegna ha evidenziato il proprio disaccordo alla copertura dei 500 mln di euro in termini da saldo netto da finanziare ricorrendo al FSC poiché ha il dubbio che le RSS potrebbero essere ulteriormente colpite. Inoltre, a nome delle autonomie speciali, ha evidenziato che solo le disposizioni di cui all'art. 46, commi 1-5 si applicano alle RSS.

L'Assessore Bugli della Regione Toscana ha comunicato che il Presidente Rossi della Regione Toscana ha chiesto, con nota formale, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di affrontare il tema del Patto di stabilità che è strettamente connesso all'attuale decreto legge. Tale posizione è stata condivisa anche dall'Assessore Sartore della Regione Lazio.

*La Commissione, all'unanimità, ha approvato il documento recante osservazioni al DL n. 66/2014 nonché di sottoporre le ipotesi sopra citate con riferimento ai commi 6 e 7 dell'art. 46 alla valutazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome convocata in pari data alle ore 9.00.*

## **2. Varie ed eventuali.**

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 12 Maggio 2014

F.to Il Referente  
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto  
Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo